



GIUNTA REGIONALE

**CCR-VIA -- COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA
VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE**

Giudizio n° 2640 del 31/03/2016

Prot n° 2015280096 del 06/11/2015

Ditta proponente AUTOTRASPORTI TOTARO s.r.l.

Oggetto Impianto di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi.

Comune dell'intervento PAGLIETA **Località**

Tipo procedimento VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' AMBIENTALE ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. N° 152/2006 e ss.mm.ii.

Tipologia progettuale All.IV punto 7 lett. z.b.

Presenti (in seconda convocazione)

Dirigente Servizio Tutela Val. Paesaggio e VIA ing. D. Longhi (Presidente delegato)

Dirigente Servizio Governo del Territorio arch. B. Celupica

Dirigente Politica energetica, Qualità dell'aria

Dirigente Servizio Politiche del Territorio dott. D. Melchiorre (dele

Dirigente Politiche Forestali:

Dirigente Servizio Affari Giuridici e Legali

Segretario Gen. Autorità Bacino

Direttore ARTA dott.ssa Di Croce (delegata)

Dirigente Servizio Rifiuti: dott. F. Gerardini

Dirigente delegato della Provincia. (CH) arch. V. Ursini (delega

Dirigente Genio Civile AQ-TE

Dirigente Genio Civile CH-PE

Esperti esterni in materia ambientale

arch. Chiavaroli

arch. T. Di Biase



Relazione istruttoria

VEDI ALLEGATO

Istruttore

ing. Martini

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta AUTOTRASPORTI TOTARO s.r.l.



GIUNTA REGIONALE

per l'intervento avente per oggetto:

Impianto di messa in riserva R13 di rifiuti non pericolosi.

da realizzarsi nel Comune di PAGLIETA

IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME IL SEGUENTE PARERE

DI RINVIO PER LE MOTIVAZIONI SEGUENTI

E' necessario integrare la documentazione con quanto segue:

1. Lo studio previsionale di impatto acustico necessita delle seguenti integrazioni :

- chiarire se tutte le nuove attività di recupero saranno condotte anche solo in parte all'esterno, con relativa planimetria di dettaglio e se l'edificio che ospiterà macchinari e lavorazioni ha aperture permanenti/finestrature, specificando se le stesse sono state considerate nello studio;

- indicare quali codici di calcolo utilizzati nel software con riferimento alla norma UNI EN 12354-4, chiarendo i dettagli della simulazione dello scenario ante-operam presso il recettore abitativo R1;

2. In riferimento all'impianto di trattamento dei cavi elettrici per il recupero del rame/alluminio definire caratteristiche e concentrazioni limiti dei nuovi punti di emissione;

3. fornire chiarimenti in merito alle attività di recupero R4 delle tipologie 5.7 e 5.8 in relazione ai quantitativi annui massimi ammessi e alla loro provenienza;

4. in relazione alla LR 31/10 occorre dettagliare la planimetria del lotto 3 (tav 6) nella quale è indicata una linea preesistente con pozzetti chiusi.

I presenti si esprimono all'unanimità

ing. D. Longhi (Presidente delegato)

arch. B. Celupica

dott. D. Melchiorre (delegato)

dott. F. Gerardini

(CH) arch. V. Ursini (delegato)

dott.ssa Di Croce (delegata)

arch. Chiavaroli

arch. T. Di Biase

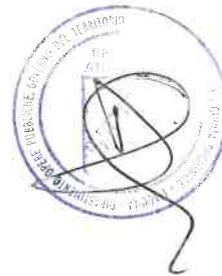
De Iulis

(segretario verbalizzante)





Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità delle aree o immobili a cura del soggetto deputato.





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Progetto soggetto a: **Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A.– V.A.**

Pag. 1

Oggetto dell'intervento:	Impianto di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi. Modifica sostanziale in corso di esercizio.
Descrizione del progetto:	Trattasi di modifica sostanziale in corso di esercizio. Attualmente la ditta svolge l'attività di raccolta, trasporto e recupero (unicamente messa in riserva R13) di rifiuti non pericolosi, in regime di Procedura Semplificata. Le attività in progetto consistono in una variazione delle quantità (sia istantanee che annue) di messa in riserva (R13) delle tipologie di rifiuti già autorizzate oltre che, nell'introduzione della operazione di recupero R4 (riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici, di cui all'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.), da effettuare solo sulle tipologie già autorizzate e nell'introduzione di ulteriori tipologie di rifiuti non pericolosi individuate nel sub allegato 1 dell'allegato 4 del D.M. 05/02/1998, sulle quali effettuare esclusivamente la messa in riserva (R13) e nessuna operazione di recupero effettivo.
Azienda Proponente:	Soc. Autotrasporti Totaro s.r.l.

Localizzazione del progetto:	
Comune:	Paglieta C.da Ammozzirro
Provincia:	Chieti
Altri Comuni Interessati:	

Definizione procedura	
L'intervento e' sottoposto alla procedura di A.I.A. ai sensi del D.lgs.152/06 e ss. mm. e ii.:	No
L'intervento è sottoposto a Valutazione d'Incidenza Ambientale (VINCA):	No
L'intervento VINCA è di competenza regionale? :	No
La procedura prevede il N.O.BB.AA. :	No
L'intervento NOBBAA è di competenza regionale?:	No
Ricade in un'area protetta:	No
E' un'area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004: art. 142 del D.Lgs. 42/04:	No
Categoria degli allegati III e IV:	D.Lgs. 152/06 e s. m. ed i- Allegato IV punto 7. lettera z. b);

Referenti della Direzione	
Il Dirigente del Servizio	ing. Domenico Longhi
Titolare Istruttoria VIA:	ing. Serafino Martini





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Oggetto: Impianto di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi.
Modifica sostanziale in corso di esercizio. Pag. 2
Proponente: Soc. Autotrasporti Totaro s.r.l.

Categoria di opera

“Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi , con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno , mediante operazioni di cui all’Allegato C lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”.

Data deposito Studio

05 Novembre 2015 ns. prot. RA0280096 del 06.11.2015;

Pubblicazione Albo Pretorio del Comune

Si;

Elenco elaborati trasmessi e pubblicati

- Progetto preliminare;
- Studio preliminare ambientale;
- Localizzazione area di intervento;
- Inquadramento Urbanistico ,Ambientale;
- Pianta, Prospetti e Sezioni architettoniche;
- Layout Impianti di trattamento per ...;
- Viabilità interna;
- Impianto di Raccolta e Trattamento Acque ...;
- Impianto antincendio;
- Impianto di lavaggio Automezzi ...;
- Autorizzazione AUA e Capannoni;
- Relazione geologica;
- Studio previsionale di Impatto acustico;
- Certificato di destinazione urbanistica;
- Avviso;
- Deposito al Comune;
- Richiesta di pubblicazione Albo pretorio .. .

Osservazioni

Nessuna.



Sintesi dello Studio Preliminare Ambientale

La ditta Autotrasporti Totaro S.r.l. , titolare dell’iniziativa in esame opera già da diversi anni nel settore dei rifiuti. La stessa, ha la sede legale in via San Giovanni n. 44 nel comune di Tornareccio (CH) e la sede operativa in località Piano Ammozirro nel comune di Paglieta, in un’area industriale infrastrutturata, ricadente nella perimetrazione delle attività produttive del Consorzio ASI – Sangro (contigua al complesso Sevel-Sud della società Sevel S.p.A.).

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:
ing. Serafino Martini



**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Oggetto: Impianto di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi.
Modifica sostanziale in corso di esercizio. Pag. 3
Proponente: Soc. Autotrasporti Totaro s.r.l.

Attualmente la ditta svolge l'attività di raccolta, trasporto e recupero (unicamente messa in riserva R13: Allegato C alla Parte IV del D.lgs. n. 152/2006) di rifiuti non pericolosi, in regime di Procedura Semplificata di cui all'art. 216 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., rientrando nei criteri disciplinati dal D.M. 05/02/1998, così come modificato dal D.M. n. 186 del 05/04/2006. A tale scopo, detiene, attualmente, l'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. n. 59 del 13/30/2013 che sostituisce, in via generale, i titoli abilitativi acciaio e ghisa (R13).

- 3.2: Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe (R13).
- 5.7: Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto (R13).
- 5.8: Spezzoni di cavo di rame ricoperto (R13) richiamati al comma 1 dell'art. 3 del suddetto D.M. .

La ditta effettua la messa in riserva delle seguenti tipologie di rifiuti:

- 3.1: Rifiuti di ferro.

L'operazione R13, per tutte le tipologie sopra elencate, avviene al coperto, all'interno di un capannone industriale.

ATTIVITA' FUTURE IN PROGETTO

"Le attività in progetto consistono in una variazione delle quantità (sia istantanee che annue) di messa in riserva (R13) delle tipologie di rifiuti già autorizzate oltre che, nell'introduzione della operazione di recupero R4 (riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici) di cui all'allegato C alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. da effettuare solo sulle tipologie già autorizzate e nell'introduzione di ulteriori tipologie di rifiuti non pericolosi individuate nel suballegato 1 dell'allegato 4 del D.M. 05/02/1998, sulle quali effettuare esclusivamente la messa in riserva (R13) e nessuna operazione di recupero effettivo".

In sintesi è prevista l'introduzione dell'operazione R4 per le tipologie di rifiuti già autorizzate per la messa in riserva, e solo l'R13 stesso per tutte le nuove tipologie introdotte.

In sintesi con il nuovo progetto si prevede:

- 3.1: Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa (R13 e **R4**)
- 3.2: Rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe (R13 e **R4**).
- 5.7: Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto (R13 e **R4**).
- 5.8: Spezzoni di cavo di rame ricoperto (R13 e **R4**).
- 1.1**: Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi (R13).
- 2.1**: Imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro (R13).



Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:
ing. Serafino Martini



**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Oggetto: Impianto di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi.
 Modifica sostanziale in corso di esercizio. Pag. 4
 Proponente: Soc. Autotrasporti Totaro s.r.l.

- 3.3: Sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta plastica e metallo (R13).
- 5.1: Parti di autoveicoli, di veicoli a motore, di rimorchi e simili, risultanti da operazioni di messa in sicurezza (R13).
- 5.6: Rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi (R13).
- 5.16: Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi (R13).
- 5.19: Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico (R13).
- 6.1: Rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici (R13).
- 6.2: Sfridi, scarti, polveri e rifiuti di materie plastiche e fibre sintetiche (R13).
- 6.5: Paraurti e plance di autoveicoli in materie plastiche (R13).
- 9.1: Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno (R13).
- 9.2: Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno (R13).

Sono riportate in neretto e sottolineate le nuove operazioni ed in nuovi codici.



RIEPILOGO DELLE QUANTITÀ TOTALI										
Tipologie	Quantitativi (suddivisi per attività di recupero secondo l'allegato 4 del D.M. n. 186/2006)									
	R13				R4					
	Già autorizzato		Da autorizzare		Già autorizzato		Da autorizzare			
	Capacità massima istantanea di stoccaggio [ton]	Capacità totale annua [ton]	Capacità massima istantanea di stoccaggio [ton]	Capacità totale annua [ton]	Capacità massima istantanea di stoccaggio [ton]	Capacità totale annua [ton]	Capacità massima istantanea di stoccaggio [ton]	Capacità totale annua [ton]		
TIPOLOGIE GIÀ AUTORIZZATE	3.1 - 3.2 - 5.7 - 5.8		222	15300	456	137600	0	0	456	137600
TIPOLOGIE DA AUTORIZZARE	1.1 - 2.1 - 3.3 - 5.1 - 5.6 - 5.16 5.19 - 6.1 - 6.2 - 6.5 - 9.1 - 9.2		0	0	222,2	67500	0	0	0	0
TOTALE			222	15300	678,2	205100	0	0	456	137600

11.

Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria VIA: ing. Serafino Martini	
---	--	--



**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Oggetto: Impianto di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi.
Modifica sostanziale in corso di esercizio. Pag. 5
Proponente: Soc. Autotrasporti Totaro s.r.l.

Il proponente a pag. 12 sello Studio evidenzia che:

“le quantità dei rifiuti previste in progetto risultano di gran lunga inferiori a quelle che la normativa consente di trattare in regime autorizzativo di Procedura Semplificata”.

Si rimanda alle tabelle di sintesi per una valutazione comparata, riferita ad ogni singolo codice.

Viene inoltre evidenziato che la ditta: **“a valle dell’eventuale rilascio del parere favorevole all’esclusione della procedura di V.I.A. (pronuncia da parte dell’Autorità Competente di cui al comma 4, art. 20 del D.Lgs. n. 152/2006), avanzerà una nuova istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) presso il SUAP Sangro Aventino, in conformità a quanto previsto dall’art. 4 del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013”.**

LOCALIZZAZIONE DELL’INTERVENTO

“L’insediamento della TOTARO AUTOTRASPORTI S.r.l. è situato in via Aosta, c.da Piano Ammozzirro, nel comune di Paglieta in provincia di Chieti, all’interno di un’area industriale infrastrutturata, ricadente nella perimetrazione delle attività produttive del Consorzio ASI – Sangro (contigua al complesso Sevel-Sud della società Sevel S.p.A.)”

Tutte le opere civili sono già realizzate (essendo a servizio dell’attività esistente) tranne una piccola tettoia da posizionare sul piazzale di ampliamento.



In catasto:

DATI CATASTALI		SUPERFICIE DELLE PARTICELLE		
Foglio	Particella	Sup. Tot. [m ²]	Sup. Int. [m ²]	Percentuale [%]
21	386	40	40	100
21	387	135	135	100
21	4069	970	970	100
21	4083	47	47	100
21	4121	7495	7495	100
21	4166	800	800	100
21	4167	365	365	100
21	4171	1230	1230	100
21	4173	420	420	100
21	4174	620	620	100
Totale		12122	12122	

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:
ing. Serafino Martini



**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Oggetto: Impianto di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi.
Modifica sostanziale in corso di esercizio. Pag. 6
Proponente: Soc. Autotrasporti Totaro s.r.l.

OPERE ED IMPIANTI ESISTENTI

- ACCESSI

L'insediamento è caratterizzato da quattro punti di accesso. Con riferimento all'allegato n. 3, gli ingressi 1 e 2 consentono l'accesso dalla strada del consorzio industriale denominata "via Aosta" mentre, gli ingressi 3 e 4 (secondari), consentono l'accesso da una strada brecciata di bonifica.

- CAPANNONI

Con riferimento all'allegato n. 3, sono presenti due capannoni adiacenti sui lati più lunghi:

Capannone 1: realizzato in calcestruzzo armato precompresso di superficie lorda in pianta pari a 2.500m² (81x31m) di cui 2.170m² (70x31m) per attività produttiva e i restanti 330m² (11x31m) adibita ad uffici. L'altezza netta del capannone (intradosso capriate) è pari a 8m. Sulla parte del piano terra adibita ad uffici, si eleva un piano superiore dove è presente un appartamento con i servizi per l'alloggio del custode, una sala mensa ed un ripostiglio.

Capannone 2: realizzato in acciaio con copertura (superiore e laterale) in telo PVC (tipologia KOPRON) di superficie lorda pari 1.400m² (70x20m) adibito ad attività produttiva. L'altezza netta del capannone (intradosso capriate) è pari a 6,2m.

- PIAZZALI

I piazzali circostanti i due capannoni sopra descritti sono in parte asfaltati ed in parte realizzati in cls. Posto che, come meglio descritto in seguito, tutti i piazzali sono caratterizzati da opportune pendenze che rendono convogliabili le acque meteoriche verso distinti impianti di raccolta e trattamento delle acque stesse, con riferimento all'allegato n. 6, il lotto n. 3 è stato realizzato interamente in cls, proprio in previsione dell'utilizzo di una porzione, come area di stoccaggio dei rifiuti (vedansi capitolo relativo alle aree esterne di stoccaggio dei rifiuti, nell'ambito delle opere in progetto).

Attualmente le aree in oggetto sono destinate esclusivamente al ricovero dei cassoni scarrabili e degli automezzi.

- RIVELATORE SOSTANZE RAIDOATTIVE

Il rilevatore, posto appena a monte della stazione di pesatura dei mezzi di trasporto dei rifiuti, ha lo scopo di segnalare l'eventuale presenza di materiale radioattivo nei carichi di rottami metallici da destinare alle operazioni di recupero. Risulta essere costituite da due barriere di rilevazione che vengono attraversate dai mezzi di seguito viene riportata una fotografia della stazione.



Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:
ing. Serafino Martini



Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Oggetto: Impianto di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi.
Modifica sostanziale in corso di esercizio. Pag. 7
Proponente: Soc. Autotrasporti Totaro s.r.l.

- PESA A PONTE STARDALE (ESTERNA)

Si tratta di una classica pesa a ponte stradale interrata, adibita alla pesatura dei mezzi di trasporto pesanti di rifiuti. L'operazione di pesatura avviene nella fase di ingresso ed in quella di uscita dei mezzi di trasporto dallo stabilimento. (portata: 40.000/80.000kg – Divisione 10/20kg).

- PESA A PIATTAFORMA (INTERNA)

Si tratta di una pesa adibita alla pesatura dei rifiuti, nel caso essi siano trasportati tramite mezzi leggeri (furgoni, carrelli su trattori, ecc.). Infatti, in queste circostanze, come meglio sarà descritto nei prossimi capitoli, il mezzo, dopo il controllo radiometrico, viene fatto entrare all'interno dei capannoni in un'area (vedansi allegato n. 5: viabilità interna) dedicata allo scarico diretto sulla pesa a piattaforma, di piccole quantità. Portata della pesa = 700kg.

- PIAZZOLA LAVAGGIO AUTOMEZZI E CASSONI SCARRABILI

Con riferimento all'allegato 3, all'allegato 8 ed alla fotografia sottostante, sulla parte nord-est dell'insediamento risulta situato un impianto di lavaggio dei mezzi e dei cassoni scarrabili utilizzati per lo svolgimento delle fasi lavorative connesse all'attività produttiva dell'opificio industriale.

L'impianto consiste essenzialmente in una piazzola di lavaggio con le adeguate pendenze in modo da convogliare le acque provenienti dalle fasi di lavaggio dei mezzi verso una griglia sovrastante una vasca in c.a. interrata che consente la raccolta delle stesse. La suddetta vasca è a sua volta collegata, tramite una tubazione in PVC, ad una serbatoio (anch'esso interrato) in c.a. a tenuta stagna provvisto di pozzetto di ispezione.

- RECINZIONE PERIMETRALE

La recinzione perimetrale è realizzata in muretto in cls con sovrastruttura metallica tipo orso-gril.

- AREE ESTERNE DI MESSA IN RISERVA DEI RIFIUTI

Con riferimento all'allegato n.4, nell'attuale assetto di esercizio, non sono previste aree esterne per lo stoccaggio dei rifiuti. Attualmente i piazzali risultano adibiti al ricovero dei cassoni scarrabili e degli automezzi anche se, in gran parte, risultano non sfruttati e pertanto sgombri.

In particolare, con riferimento all'allegato n. 6, il lotto n. 3, già realizzato in previsione dell'ampliamento oggetto del presente studio, risulta essere utilizzato soltanto in piccola parte per le operazioni descritte nella SCIA presentata al SUAP Sangro Aventino (ricovero cassoni scarrabili ed automezzi).

- AREE INTERNE DI MESSA IN RISERVA DEI RIFIUTI

Come evincibile dall'allegato n. 4, le uniche operazioni sui rifiuti che vengono effettuate (ovvero la mera messa in riserva R13) avvengono esclusivamente all'interno del capannone più grande in c.a.p., all'interno del quale, le varie aree assegnate alle corrispondenti tipologie di rifiuti, sono



Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:
ing. Serafino Martini



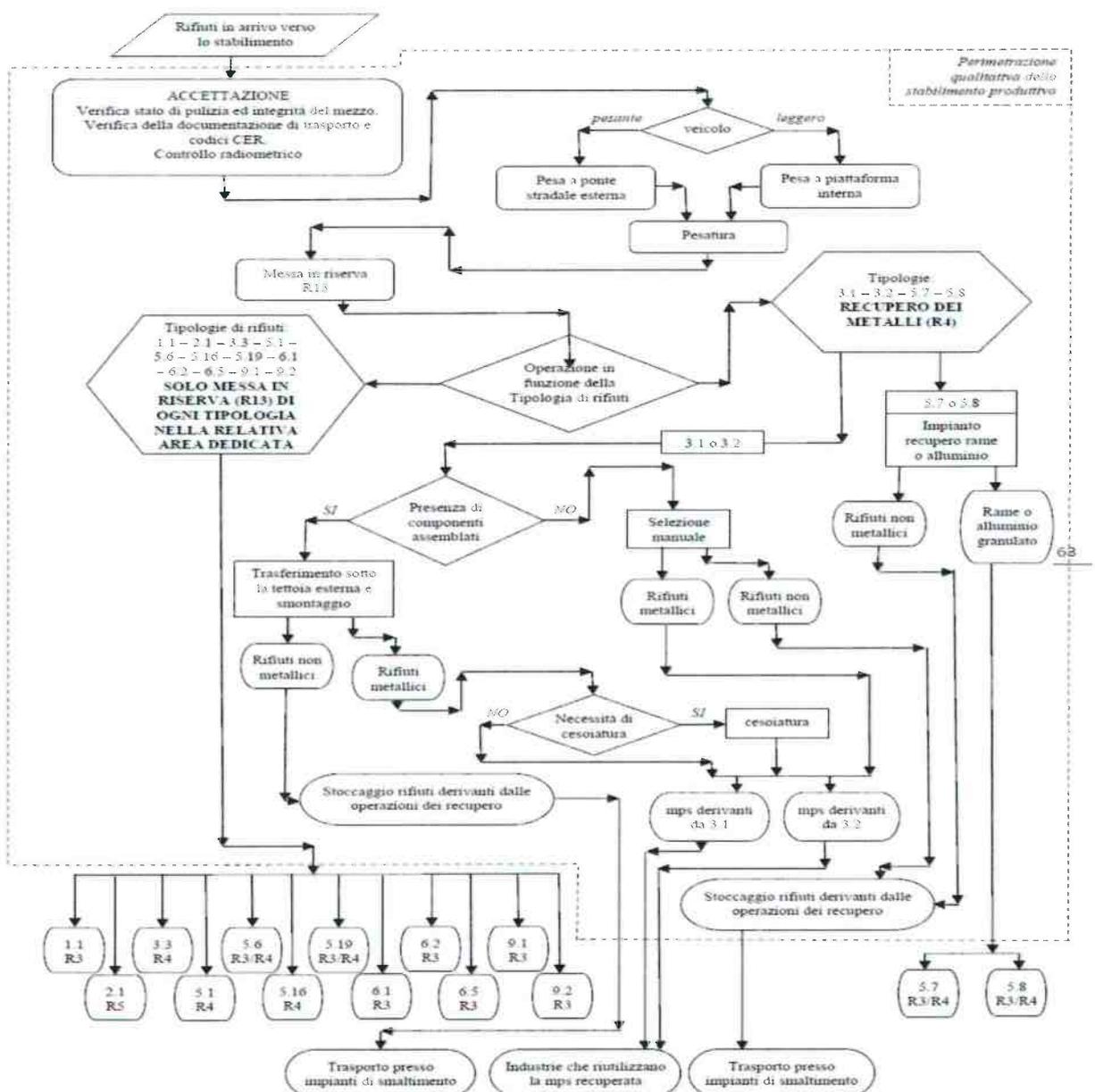
Oggetto: Impianto di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi.
Modifica sostanziale in corso di esercizio.

Proponente: Soc. Autotrasporti Totaro s.r.l.

delimitate mediante setti di separazione autoportanti in cls, del tipo New Jersey (si rimanda all'allegato indicato per le dimensioni delle aree).

- IMPIANTO DI RACCOLTA E TRATTAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE
- IMPIANTO DI RIFORNIMENTO GASOLIO
- IMPIANTO ANTINCENDIO
- OPERE ED IMPIANTI AUSILIARI IN PROGETTO
- TETTOIA ESTERNA

DIAGRAMMA DI FLUSSO DEL CICLO PRODUTTIVO



Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:
ing. Serafino Martini





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Oggetto: Impianto di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi.
Modifica sostanziale in corso di esercizio. Pag. 9
Proponente: Soc. Autotrasporti Totaro s.r.l.

INQUADRAMENTO PROGRAMMATICO

-L'area nella quale ricade l'insediamento della TOTARO AUTOTRASPORTI S.r.l., risulta di tipo industriale: "Agglomerato Industriale Atesa – Paglieta".

Per quanto riguarda le norme tecniche di attuazione relative a questa zona, essendo la stessa ricadente nella perimetrazione del consorzio A.S.I. Sangro, bisogna fare riferimento alle NTA previste nel Piano Territoriale del consorzio stesso (vedasi PRT).

-Nella zonizzazione prevista nel PRT, l'area nella quale ricade l'insediamento, risulta di tipo industriale: "Zona per Insediamenti Industriali _ B1".

-Relativamente al Piano Territoriale Attività Produttive (PTAP) della provincia di Chieti nel paragrafo 15.3 dello studio il proponente, "in virtù delle caratteristiche degli impianti e delle modalità di recupero previste nel progetto in questione", afferma che l'iniziativa è in perfetta sintonia con gli obiettivi posti dal Piano.

-Relativamente al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) il proponente ne individua i punti più rilevanti ed i riferimenti con l'intervento de-quo.

-Relativamente al piano di gestione rifiuti, nella pag. n.77 e segg. dello studio il proponente riporta le tabelle di verifica dei criteri individuati dalla legge.

-Relativamente al PAI nello studio si legge che:

"L'area in esame ricade in una zona bianca, pertanto non è caratterizzata da nessuna classe di pericolosità e da nessuna classe di rischio".

-Relativamente all'inquadramento con la carta geomorfologica nello studio si legge che:

"L'area in esame ricade in una zona bianca, pertanto non è caratterizzata da nessuna forma, processo o deposito gravitativo di versante".

-Relativamente al PSDA (Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni) nello studio si legge che:

"L'area in esame ricade in una zona bianca, pertanto non è caratterizzata da nessuna classe di pericolosità e da nessuna classe di rischio".

-Relativamente al vincolo idrogeologico-forestale nello studio si legge che l'area in esame non è caratterizzata dalla presenza del vincolo.

-Relativamente al Piano Regionale Paesistico (PRP) nello studio si legge che :

"L'area in esame ricade in una zona bianca, pertanto non è caratterizzata da vincolo paesistico".

Il sito risulta situato a circa 850m dal Fosso "T. Cerreto", a circa 1.200m dal Fosso "T. Appello" ed a circa 2.100 dal fiume "Sangro".

-Relativamente alle aree protette nello studio si riporta che:

Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi	Titolare Istruttoria VIA: ing. Serafino Martini
---	--





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Oggetto: Impianto di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi.
Modifica sostanziale in corso di esercizio. Pag. 10
Proponente: Soc. Autotrasporti Totaro s.r.l.

“l’area vincolata più vicina all’insediamento in esame risulta la perimetrazione SIC IT7140112 – Bosco di Mozzagrogna (Sangro) che in linea d’aria dista 1.750m dal punto più vicino. Inoltre, tra l’impianto e il suddetto SIC è interposta parte della zona industriale della Val di Sangro ed, interamente, il complesso industriale Sevel-Sud della società Sevel S.p.A.”

Relativamente alla verifica con le altre pianificazioni si rimanda integralmente allo studio.

ANALISI DEGLI IMPATTI Paragr. 19.1

“Il metodo di valutazione prescelto per la stima e la misura degli impatti per le alternative di progetto consiste nel metodo di valutazione “caso per caso non formalizzato”.

Esso è basato su confronti prevalentemente qualitativi e intuitivi degli impatti prodotti dalle varie alternative, confrontando separatamente gli impatti di ogni componente ambientale.

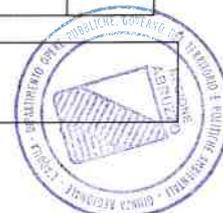
Lo studio è incentrato sulle azioni di progetto e sugli impatti ambientali che risultano essere significativi, cioè che rivestono maggior importanza nell’ambito del processo decisionale, o che hanno un maggior livello di incidenza. Il confronto con gli impatti relativi alla attività esistente viene riportato, dove ricorre il caso, nelle valutazioni delle singole matrici ambientali. Tuttavia, in forma riassuntiva, viene sintetizzato solo il quadro delle valutazioni relativo allo stato di progetto.

VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI

COMPONENTI	TIPOLOGIA	FAITORE PERTURBATIVO O INFLUENZIATIVO POTENZIALE	TIPO E DURATA IMPATTO	ENTITA' IMPATTO	PRINCIPALI INTERVENTI DI MITIGAZIONE	IMPATTO RESIDUO
EMERGENZA INQUADRATA	CANTIERI EDIFICIO	Attivazioni per il trasporto dei rifiuti	Chiusura dei rifiuti e allontanamento 48h in p.a.	POCO SIGNIFICATIVO	- Alleviare l'onere del traffico veicolare degli autoveicoli in ingresso e in uscita dall'impianto per limitare la congestione del gas di scarico. In particolare si richiederà ai conduttori degli autoveicoli di procedere con velocità moderata e mantenendo la regolazione relativa alla sterzata in costante vigilanza. - Regolare manutenzione e revisione dei mezzi d'opera per limitare le emissioni del gas di scarico. - Prevedere percorsi sicuri e formare il personale nella corretta condotta dei mezzi e delle operazioni da svolgere.	NOI SIGNIFICATIVO
		Miscelazione per la non omogeneità/impurezze (contaminazione accidentale, non più controllata, non declassata e canonica)	Miscelazione dei rifiuti e delle in p.a.	NOI SIGNIFICATIVO	- Alleviare l'onere del traffico veicolare dei mezzi d'opera per limitare la congestione del gas di scarico. In particolare sarà richiesto il sistema di monitoraggio contemporaneo di direzione. - Regolare manutenzione e revisione dei mezzi d'opera per limitare le emissioni del gas di scarico. - Prevedere percorsi sicuri e formare il personale nella corretta condotta dei mezzi d'opera e delle operazioni da svolgere.	NOI SIGNIFICATIVO
		Miscel. di impurezze per normale l'operazione	Azioni sul suolo delle operazioni	NOI SIGNIFICATIVO	NOI	NOI SIGNIFICATIVO
	PILA VERDE	Chiusa	Pericolosi stati di rottura in diminuzione di parti meccaniche pesanti	NOI SIGNIFICATIVO	NOI	NOI SIGNIFICATIVO
		Impurezze per il riciclaggio (dalla smaltimento) dei rifiuti esistenti	A parte regionale, circa 4 mt. smaltimento/giorno	POCO SIGNIFICATIVO	- Controllo filare a massima di sicurezza per la rottura delle parti meccaniche derivanti dagli stati di rottura dei carichi, sempre nell'impianto certificato.	NOI SIGNIFICATIVO
		Miscelazione per la non omogeneità/impurezze (contaminazione accidentale, non più controllata, non declassata e canonica e miscel. di impurezze del processo di deposito)	Miscelazione dei rifiuti e delle in p.a.	NOI SIGNIFICATIVO	- Controllo, nella fase di accettazione, dei rifiuti in ingresso nello stabilimento. - Controllo dello stato di pulizia dei mezzi di trasporto e dei mezzi d'opera circolanti all'interno dello stabilimento con allontanamento dei mezzi contaminati quando che possono produrre emissioni polverose significative. - Sanitare periodicamente dei percorsi. - Pulizia periodica degli autoveicoli per limitare la dispersione di polveri tramite appositi impianti di lavaggio presso lo stabilimento.	NOI SIGNIFICATIVO
EMERGENZA INQUADRATA	ACQUEDOTTI DECLASSAMENTO	Pericoli per il trasporto dei rifiuti e inquinati per lo smaltimento dei rifiuti esistenti da smaltire	In caso di progetto	POCO SIGNIFICATIVO	- presenza di impurezze di materiali e di trattamento delle acque meteoriche. - controllo, nella fase di accettazione, dei rifiuti in ingresso nello stabilimento. - controllo dello stato di pulizia dei mezzi di trasporto e dei mezzi d'opera circolanti all'interno dello stabilimento con allontanamento dei mezzi contaminati quando che possono produrre emissioni polverose significative. - Pulizia periodica degli autoveicoli per limitare la dispersione di polveri tramite appositi impianti di lavaggio presso lo stabilimento. - piano di manutenzione periodica della rete di smaltimento con sistema pulito tramite macchine spazzatrici automatiche.	NOI SIGNIFICATIVO
	ACQUEDOTTI RICARICA	Servizi igienico-sanitari	In caso di utilizzo dei servizi	NOI SIGNIFICATIVO	NOI	NOI SIGNIFICATIVO
BOLOGNE 8172/225/2.0	OSTACOLI ALL'ACCESSIBILITA' DEI RIFIUTI	Miscel. di impurezze dei rifiuti e Miscelazione	In caso di incidenti	NOI SIGNIFICATIVO	- nella fase di ingresso dei rifiuti presso lo stabilimento e presso una spazzatrice oltre dallo stato per limitare dello stato di manutenzione e dell'uscita di pulizia di fluidi (acqua, oli, urto, ecc.). - prevedere un piano di controllo e manutenzione dei macchinari utilizzati.	NOI SIGNIFICATIVO
EMERGENZA INQUADRATA IN VIA ADESIONE	ACQUEDOTTI VERDE/GRANDE	Attivazioni in ingresso del gas scarico dello stabilimento (nei componenti i rifiuti (non,verdi) e (non,canonici) operanti) all'interno dello stabilimento stesso (impurezze di riciclaggio del smaltimento) che non possono, risultare controllate, non più controllate, non declassata e canonica)	Operazioni lavorative	POCO SIGNIFICATIVO	- controllo programmatico (limitativo) in modo da ridurre le conseguenze di inquinamento del macchinario impurezze che risultano dopo la operazione di controllo per il monitoraggio del sistema ambientale.	POCO SIGNIFICATIVO
PIAZZA PALLAIO ECONOMICA	Emissioni delle attività in progetto		Pericolosi	NOI	NOI	NOI
PALAZZO PALLAIO	Emissioni delle attività in progetto		Pericolosi	NOI	NOI	NOI

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:
ing. Serafino Martini





Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale

Oggetto: **Impianto di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi.**

Modifica sostanziale in corso di esercizio.

Pag. 11

Proponente: **Soc. Autotrasporti Totaro s.r.l.**

ESPOSIZIONE A RUMORE	INQUADRAMENTO IMPATTO VISIVO	Tabelle per le operazioni di monitoraggio mensile di componenti sonori caratteristici	Presentato	100% (12/12)	Stato:	100% (12/12)
		Non sono previsti in via per la delimitazione delle differenti zone di sorveglianza del sito, in funzione delle tipologie degli usi.	Presentato	100% (12/12)	Stato:	100% (12/12)
		Conoscenza di altri rumori	Monitorato periodicamente	100% (12/12)	Stato:	100% (12/12)
MIGLIORAMENTO AMBIENTALE (TRACCE E STRADE) (CANTIERI) (CANTIERI)	MIGLIORAMENTO (A.L.S. DENOMINAZIONE DEL SITO)	Realizzazione di nuove opere (strade) ed installazione di impianti (macchine) compatte per il rispetto del regolamento dei cantieri (colori e cartelli)	Presentato	100% (12/12)	Non applicabile	100% (12/12)
TRAFFICO DI VEICOLI (ESCLUSO IL TRAFFICO DI VEICOLI)	TRAFFICO VEICOLARE	Esercizio delle attività in progetto	Presentato	100% (12/12)	Non applicabile	100% (12/12)
PRODOTTO DI VEICOLI (ESCLUSO IL TRAFFICO DI VEICOLI)	PRODOTTO DI VEICOLI	Esercizio delle attività in progetto	Presentato	100% (12/12)	Non applicabile	100% (12/12)
RAFFINAZIONE (ESCLUSO IL TRAFFICO DI VEICOLI)		Esercizio delle attività in progetto	Presentato	100% (12/12)	Stato:	100% (12/12)
EMERGENZE (ESCLUSO IL TRAFFICO DI VEICOLI)		Esercizio delle attività in progetto	Presentato	100% (12/12)	Stato:	100% (12/12)
CONSUMI ENERGETICI (ESCLUSO IL TRAFFICO DI VEICOLI)	CONSUMI ENERGETICI (ESCLUSO IL TRAFFICO DI VEICOLI)	Esercizio delle attività in progetto	Presentato	100% (12/12)	Non applicabile	100% (12/12)
USI DEL SUOLO (ESCLUSO IL TRAFFICO DI VEICOLI)	USI DEL SUOLO (ESCLUSO IL TRAFFICO DI VEICOLI)	Esercizio delle attività in progetto	Presentato	100% (12/12)	Non applicabile	100% (12/12)
ABITABILITÀ (ESCLUSO IL TRAFFICO DI VEICOLI)	ABITABILITÀ (ESCLUSO IL TRAFFICO DI VEICOLI)	Esercizio delle attività in progetto	Presentato	100% (12/12)	Non applicabile	100% (12/12)
ACQUA (ESCLUSO IL TRAFFICO DI VEICOLI)	ACQUA (ESCLUSO IL TRAFFICO DI VEICOLI)	Esercizio delle attività in progetto	Presentato	100% (12/12)	Non applicabile	100% (12/12)
ESCLUSO IL TRAFFICO DI VEICOLI		Esercizio delle attività in progetto	In corso di lavoro	100% (12/12)	- Impianti e processi autorizzati. - Dimensione ed informazione del personale secondo le specifiche della normativa antinfortunistica e della normativa sulla salute e la sicurezza sul lavoro.	100% (12/12)

MONITORAGGI

Relativamente alle acque di prima pioggia il proponente nel paragrafo 20.1 evidenzia che:

“Una volta a regime le acque di dilavamento dei piazzali, specie quelle ricadenti sul lotto n. 3 (vedasi allegato n. 6) dove verranno depositati i rifiuti e metallici, saranno analizzate con frequenza semestrale o, comunque, con la frequenza che sarà impartita nell’ambito dell’A.U.A. per l’ottenimento, in procedimento unico, tra le varie cose, dell’autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (lettera “a”, comma 1, art. 3 del D.P.R. n. 59 del 13/30/2013).

I campionamenti avverranno attraverso i pozzetti di testata presenti su ognuno dei tre impianti di trattamento delle acque di prima pioggia.

Viste le attività in progetto, considerati gli impianti di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia, considerate anche le attività di controllo e di monitoraggio ambientale previste, non risulta rintracciabile alcuna criticità nell’ambito del potenziale inquinamento delle acque, convogliate previo trattamento, verso le infrastrutture idriche consortili”.

Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:
ing. Serafino Martini





**Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Valutazione Ambientale**

Oggetto: Impianto di messa in riserva (R13) di rifiuti non pericolosi.
Modifica sostanziale in corso di esercizio. Pag. 12
Proponente: Soc. Autotrasporti Totaro s.r.l.

-Relativamente alle acque di falda nel paragrafo 20.2 dello studio tra l'altro si legge che a regime saranno presenti n. 3 piezometri per il campionamento delle acque dal sottosuolo e che : si *"prevedono campionamenti con frequenza annuale o comunque corrispondente a quella che sarà indicata nel titolo autorizzativo richiamato nel capitolo precedente"*.

-Relativamente alla rumorosità nel paragrafo 20.3 dello studio si legge che: *"l'inserimento nel ciclo di lavorazione degli impianti di recupero previsti nel progetto, non comporteranno immissioni di rumore nell'ambiente esterno tali da superare i limiti imposti dalla normativa vigente né provocheranno disturbo ai ricettori posti in area diversa da quella industriale oltre la normale tollerabilità"*.

Il Dirigente del Servizio ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA: ing. Serafino Martini



Il Dirigente del Servizio
ing. Domenico Longhi

Titolare Istruttoria VIA:
ing. Serafino Martini